



con il patrocinio di



Provincia di Udine
Provincia di Udine

CON IL CONTRIBUTO
DELLA REGIONE FVG

UDINE
10 OTTOBRE
2015

PRESSO SALA DEL CONSIGLIO DELLA
PROVINCIA DI UDINE
P.ZZA PATRIARCATO 3, 33100 UDINE

MINORI E CONTESTI/ GRUPPI MANIPOLATIVI

**L'ESPERIENZA IN ITALIA
E SPAGNA**

NELL'AMBITO DEL PROGETTO
"RETE DI SOSTEGNO CONTRO GLI ABUSI E LE
VESSAZIONI NEI GRUPPI" (L.R. 11/2012)

8:30-9:00

Registrazione

Moderà

Sen. Rinaldo BOSCO

9:00-9:20

Saluti: Assessore Elisa Battaglia

Assessore della Provincia di Udine con deleghe alle: Politiche per la famiglia, Cooperazione sociale, Politiche giovanili, Volontariato, Informatizzazione, Pari opportunità e Politiche identitarie

Introduce: Giorgio Fabbro

Presidente di SOS Abusi Psicologici

9:20-10:00

Rischio di disturbi psicopatologici nei minori cresciuti in gruppi/contesti settari

Miguel PERLADO - Psicologo-psicoterapeuta - Collaboratore del progetto

10:00-10:40

L'orientamento e l'attività di aiuto e consulenza a famiglie/ minori nei contesti di gruppi manipolativi. L'esperienza di AIS, Spagna

Vega GONZALEZ - Psicologa clinica, direttrice di AIS-Spagna

10:40-11:10

Alienazione parentale nei contesti famigliari dei gruppi settari: uno studio

Cristina CAPARESI - Pedagogista, consulente del centro di aiuto e preside nte ANPE-FVG

11:10-11:30

Pausa caffè

11:30-12:00

I danni psichiatrici causati dall'alienazione genitoriale

Elisa MATTIUSI - Psichiatra, consulente del centro di aiuto

12:00-12:30

Minori e alienazione: giurisprudenza a confronto

Teresa DENNETTA - Avvocato del Centro di aiuto

12:30-13:00

Discussione e conclusioni

13:00-13:10

Rilascio attestati

PER INFORMAZIONI:

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

tel. 0432 504129 / 338 4440566

ENTRATA LIBERA

Si rilascia attestato di partecipazione

È gradita la conferma della partecipazione telefonando ad uno dei numeri indicati

o scrivendo a: info@sosabusipsicologici.it

in collaborazione con:



Copertina di Davide Fabbro-D-Segno

***Non ricordo quasi più da dove vengo.
Sogno ancora, ogni tanto, che arrivino a
prendermi con un disco volante.
Che esseri di luce, miei simili, tornino
a prendermi d'urgenza. Appartengo
alle stelle, esiliata su questa terra.
Sogno di farmi aspirare da una colonna
di luce, accolta da suoni terribili e
grandiosi, per raggiungere la mia patria,
la mia famiglia di luce. Li supplico ogni
notte, ma nessuno viene a rapirmi.***

Da Amoreena Winkler "I Bambini di Dio"

SOS Abusi Psicologici

Convegno Annuale 2015

MINORI E CONTESTI/GRUPPI MANIPOLATIVI

Udine 10 Ottobre 2015

in partenariato con:

Exit S.C.S. Onlus

Patrocinio della:

Provincia di Udine

Collaborazione delle seguenti associazioni:

ANPE-FVG

FEPP (Federazione Europea dei Pedagogisti)

**AIIAP (Asociación IberoAmericana para la Investigacion del
Abuso Psicológico-Spagna**

AIS (Atención y investigación de socioadicciones)-Spagna

**contributo della REGIONE FVG
nell'ambito della L.R. 11/2012**



Provincia di Udine
Provincie di Udin

Con il contributo della Regione FVG

MINORI E CONTESTI/GRUPPI MANIPOLATIVI L'ESPERIENZA IN ITALIA e SPAGNA

Nell'ambito del progetto "Rete di sostegno contro gli abusi e le vessazioni nei gruppi" (L.R. 11/2012)

Udine 10 ottobre 2015

Presso-Sala del Consiglio della Provincia di Udine

P.zza Patriarcato 3, 33100 UDINE

8:30-9:00 Registrazione

Modera

Sen. Rinaldo BOSCO

9:00-9:20 **Saluti: Assessore Elisa Battaglia**

Assessore della Provincia di Udine con deleghe alle:
Politiche per la famiglia, Cooperazione sociale, Politiche
giovanili, Volontariato, Informatizzazione, Pari opportunità
e Politiche identitarie

Introduce: Giorgio FABBRO

Presidente di SOS Abusi Psicologici

9:20-10:00 ***Rischio di disturbi psicopatologici nei minori cresciuti in
gruppi/contesti settari***

Miguel PERLADO- Psicologo-psicoterapeuta- Collaboratore del
progetto

10:00-10:40 ***L'orientamento e l'attività di aiuto e consulenza a famiglie/
minori nei contesti di gruppi manipolativi. L'esperienza di
AIS, Spagna***

Vega GONZALEZ- Psicologa clinica, direttrice di AIS-Spagna

10:40-11:10 ***Alienazione parentale nei contesti familiari dei gruppi
settari: uno studio***

Cristina CAPARESI- Pedagogista, consulente del centro di aiuto e

presidente ANPE-FVG

11:10-11:30 *Pausa caffè*

11:30-12:00 ***I danni psichiatrici causati dall'alienazione genitoriale***

Elisa MATTIUSSI- Psichiatra, consulente del centro di aiuto

12:00-12:30 ***Minori e alienazione: giurisprudenza a confronto***

Teresa DENNETTA- Avvocato del Centro di aiuto

12:30-13:00 ***Discussione e conclusioni***

13:00-13:10 **Rilascio attestati**

PER INFORMAZIONI: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

0432- 504129 /3384440566

ENTRATA LIBERA

Si rilascia **attestato di partecipazione**

Posto massimo: 50 persone. È gradita la conferma della partecipazione telefonando ad uno dei numeri indicati o scrivendo a: info@sosabusipsicologici.it

Con la collaborazione di:



SOS ABUSI PSICOLOGICI

S.O.S. Abusi psicologici è Associazione di Volontariato iscritta al Registro Regionale del FVG al n. 905. L'associazione è stata costituita nel 2004. I servizi che offriamo sono:

CONSULENZA ED ORIENTAMENTO MULTIDISCIPLINARI NEI CASI DI ABUSI NEI GRUPPI (legale, pedagogico, psicologico, psichiatrico, ecc.)

LABORATORI DI AUTODIFESA per ex-membri di gruppi manipolativi e per i loro famigliari

PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALLA COMUNICAZIONE tra le parti in conflitto

PERCORSI DI USCITA dalle situazioni di disagio e vessazioni nei gruppi

ACCOMPAGNAMENTO VERSO STRUTTURE PUBBLICHE/ALTRI PROFESSIONISTI

FORMAZIONE

Nei seguenti ambiti:

Gruppi di varia natura (compresi quelli religiosi, estremisti, settari, fondamentalisti, xenofobi)

Lavoro e scuola (Mobbing e bullismo)

Famiglia ed individuali (stalking, violenze di genere e su minori)

L'associazione è dotata di una carta di servizi

INDIRIZZI

SEDE CENTRO DI ASCOLTO di UDINE

Viale Trieste n. 153, 2° piano - UDINE

Contatti: info@sosabusipsicologici.it- Tel./FAX 0432- 504129| Cell. 338-4440566

Riferimento: dott.ssa Cristina Caparesi
previo appuntamento

INFO-POINT DI PORDENONE

C/O PUNTO DI ASCOLTO ANTIMOBBING, V.le Martelli 51- PORDENONE

Contatti: info@sosabusipsicologici.it- Tel./FAX 0432- 504129| Cell. 338-4440566

Riferimento: dott.ssa Cristina Caparesi
previo appuntamento

ATTIVITA' INFORMATIVE REALIZZATE

2006. Convegno "*Movimenti magico-spirituali e società*" Udine, 16 dicembre 2006

2007. Ricerca-sondaggio "*Impatto conoscenza dell'attività del Punto di Ascolto Antimobbing della Provincia di Udine*" - sondaggio su 1000 persone svolta dai

volontari dell'associazione nel territorio provinciale di Udine. Ricerca-sondaggio *"Impatto conoscenza dell'attività del Punto di Ascolto Antimobbing della Provincia di Pordenone"*- sondaggio su 1000 persone svolta dai volontari dell'associazione nel territorio provinciale di Pordenone.

Conferenza *"Gruppi magico-spirituali e del potenziale umano"*, per Commissione Comunale Pari Opportunità di Cividale del Friuli

2008. Corso di formazione per volontari dal titolo: *"Allarme maghi guru santoni "* presso la Sala Consiliare del Comune di San Pietro al Natisone. Pubblicazione del libro *"Allarme maghi guru santoni"* e presentazione dello stesso nella biblioteca del Comune di Cividale del Friuli, 22 ottobre 2008.

Mostra interattiva *"Trappole magiche, guida ai pericoli della ciarlataneria"*, presso la Chiesa di Santa Maria dei Battuti, Cividale del Friuli dal 8 al 16 novembre. Spettacolo con Beppe Braida presso il Teatro Ristori di Cividale del Friuli, 7 novembre. Tavola rotonda dal titolo: *"Le istanze magiche si celano in tanti luoghi del vivere quotidiano, dall'educazione alla salute, dal lavoro agli affetti in un mix di credenze, simbologie religiose, magiche, parascientifiche dai contorni non sempre definiti. Quanto la libertà di pensiero e di credo si può contrapporre al diritto di informazione, di tutela delle fasce più deboli, di garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo?"* Cividale 16 novembre 2008.

Mostra interattiva *"Allarme maghi guru santoni"* presso la Sala Largo Papa Giovanni XXIII di Trieste, 25-30 novembre. Gestione del front-back office del Punto di Ascolto Antimobbing di Pordenone

2009. Ricerca-sondaggio *"La conoscenza del Punto di Ascolto Antimobbing sul territorio provinciale e delle sue attività"*- sondaggio su 1000 persone svolta dai volontari dell'associazione nel territorio provinciale di Udine.

Gestione del front-back office del Punto di Ascolto Antimobbing di Udine , Provincia di Udine.

Apertura del Punto di Ascolto per vittime di culti abusanti presso la sede dell'associazione a Cividale del Friuli. Partecipazione al Convegno Internazionale *"Manipolazione psicologica sette e altri movimenti alternativi"* con ICSA, INFO-CULT e ONAP- Ginevra, Svizzera dal 2 al 4 luglio 2009.

2010. Organizzazione del Convegno Internazionale *"Nuovi culti e sette nella società"* in collaborazione con ICSA, INFO-CULT/INFO-SECTE, ONAP, SRS - Roma 18 e 19 settembre 2010.

Gestione del front-back office del Punto di Ascolto Antimobbing Provincia di Udine

2011. Ciclo di conferenze dal titolo: *"Persuasori occulti: difendersi da inganni e truffe"*

Gorizia, 16 dicembre- Pordenone, 20 gennaio - Udine, 24 febbraio;-Trieste, 25 febbraio 2012

2012. Organizzazione della conferenza *"Tu sì, Io anche"* presso la Sala del Convitto Paolo Diacono, Cividale del Friuli, 21 dicembre 2012.

Collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università Autonoma di Madrid(gruppo di ricerca di Psicologia dell'influenza, abuso e violenza.

Psicologia della salute e del benessere) per la somministrazione di questionari a soggetti ex-membri di gruppi italiani per la ricerca *"Sviluppo e validazione di misure attinenti allo studio di gruppi manipolativi"*- referente dott.ssa Carmen Almendros, Madrid, Spagna.

2013. Realizzazione del Congresso internazionale dal titolo: *"Manipolazioni Abusi e Vessazioni nei gruppi"*, Trieste 4-6 luglio 2013 e dei laboratori pre-congressuali, Trieste 3 luglio 2013.

Apertura di una nuova sede operativa ad Udine e di due infopoint a Pordenone e Trieste.

Realizzazione di una banca dati per la categorizzazione dei casi che arrivano al centro di aiuto.

Approvazione di un protocollo operativo per la gestione dei casi.

2014. Realizzazione del convegno europeo: *"Rete di aiuto contro le manipolazioni. L'esperienza in Italia, Francia, Spagna"* Udine, 8 novembre 2014.

Seminario per operatori: "Incontro propedeutico alla realizzazione di linee guida sugli interventi nell'ambito degli abusi e le vessazioni nei gruppi. L'esperienza in ITALIA, FRANCIA, SPAGNA".

Apertura del Centro di aiuto presso la sede di Udine e degli Infopoint

Realizzazione di laboratori di autodifesa per ex-membri

2015. Realizzazione del convegno europeo: *"Minori e contesti/Gruppi Manipolativi. L'esperienza in Italia e Spagna"* Udine, 10 ottobre 2015.

Seminario per operatori: "Realizzazione di linee guida sugli interventi nell'ambito degli abusi e le vessazioni nei gruppi. L'esperienza in ITALIA, FRANCIA, SPAGNA".

Apertura del Centro di aiuto presso la sede di Udine ed Infopoint a Pordenone

Realizzazione di laboratori di autodifesa per ex-membri

La radicalizzazione finalizzata al terrorismo, c/o Liceo Stellini 28 gennaio 2015

Incontro con gli alunni della Facoltà di Psicologia dell'Universidad di Madrid

"Centro de apoyo familiar en caso de reclutamiento sectario y/o extremista" aprile 2015

Avvio della ricerca per ex-membri con l'Università di Madrid *Sviluppo e validazione di misure attinenti allo studio di gruppi manipolativi"*.

Per contatti:

<http://www.sosabusipsicologici.it/>- info@sosabusipsicologici.it- Tel./FAX 0432-504129| Cell. 338-4440566

Exit s.c.s. onlus è una società cooperativa che si forma nel 2011. Si costituisce con la missione istituzionale di contrastare le vessazioni e le strategie persecutorie nelle diverse forme di abuso in diversi ambiti: lavoro, gruppi, famiglia . Tra il suo personale ci sono: un avvocato, una psicoterapeuta, un educatore, dei mediatori famigliari e si avvale delle seguenti figure esterne: una psichiatra, un medico del lavoro ed un medico legale.

Missione

La missione dell'organizzazione è quella di progettare e gestire servizi socio assistenziali afferenti alle tematiche degli abusi e delle vessazioni (es. anti-mobbing, violenza domestica, ecc.) mediante punti di ascolto ed infopoint, organizzando attività di informazione e sensibilizzazione, servizi educativi e riabilitativi quali gruppi di auto aiuto, attività di empowerment, laboratori di auto-tutela e della valutazione per lavoratori con problematiche stress lavoro. L'organizzazione è anche attiva con servizi di prevenzione, valutazione e diagnosi, misurazione del benessere e della qualità della vita in vari contesti (lavoro, scuola, famiglia).

Attività e destinatari dei servizi

- lavoratori che si ritengono vittime di molestie morali e psicofisiche sul lavoro (mobbing) ed a quanti vivono uno stato di disagio nel contesto lavorativo e loro familiari;
- vittime di stalking e loro familiari;
- coloro che vivono una situazione di malessere in famiglia dovuto a violenza domestica o altre forme di conflittualità e loro familiari;
- vittime di sette e di gruppi pseudo religiosi e loro familiari;
- vittime di bullismo e loro familiari;
- minori a rischio di alienazione genitoriale con la organizzazione di spazi neutri per mantenere il legame familiare con entrambi i genitori e i familiari più stretti;
- soggetti vittime di forme subdole di vessazioni e prevaricazione.

Attività principale

- Dal 2011 e fino ad oggi la cooperativa ha gestito il Punto di Ascolto Antimobbing della Provincia di Udine e l'Infopoint di Tolmezzo.

Ampliamento delle attività

- Dal 2012 è inserita nel Gruppo di lavoro della Commissione Europea "Firstline Deradicalisation Practitioners" (RAN DERAD) che si occupa del contrasto agli estremismi violenti e religiosi ed ha partecipato ai vari incontri che si sono tenuti nelle diverse città europee.
 - Stoccolma 3-5 giugno 2012- "Practitioners Exchange Workshop"
 - Barcellona 10-11 ottobre 2012 "First Deradicalisation Multilingual Practitioners Exchange"

- Nel 2013 EXIT SCS ONLUS è stata inclusa nelle *best practices* della COMMISSIONE EUROPEA per le "vittime di violenza, famiglie e i perpetratori", tra le "pratiche promettenti" nel campo di intervento della de-radicalizzazione e del disimpegno.

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/networks/radicalisation_awareness_network/ran-best-practices/index_en.htm

Ha partecipato ai seguenti incontri:

- Bruxelles 28 gennaio 2013 "Plenary meeting of the Radicalisation Awareness Network RAN 2013"
- Bruxelles 29 gennaio 2013 "High Level Conference Empowering Local Actors to Counter Violent Extremism"
- Ljubljana 8-9 luglio 2013 RAN DERAD in Europa dell'Est

EXIT è anche membro di ENOD European Network of Deradicalisation

Nel 2014 si è impegnata a promuovere la nascita di una RAN Italiana insieme ad altre organizzazioni italiane ed ha partecipato agli incontri:

- Berlino 25 marzo 2014 "Programme RAN Derad Preparatory Meeting"
- Bruxelles 16 giugno 2014 "Plenary meeting of the Radicalisation Awareness Network RAN 2014"
- Bruxelles 17 giugno 2014 "High Level Conference- Strengthening the EU's Response to Violent Extremism: from Ideas to Actions"
- Torino 21, 22 novembre 2014 "Counternarrative for Counterterrorism (C4C)"

Attualmente è inserita tra le organizzazioni che gestiranno il seguente centro: Coordination and support services to the Radicalisation Awareness Network (RAN Centre of Excellence) che inizierà i suoi lavori nei prossimi mesi e sarà pienamente operativa dal 2016.

Per contatti:

Sede legale: Via Giuseppe Verdi, 69, 33045 Nimis (UD) Cell – 338-4440566
e-mail: exitonlus@gmail.com; sito web: <http://www.exitonlus.it/>

OBIETTIVI DEL CONVEGNO

Il convegno si propone di analizzare la condizione dei minori nei gruppi manipolativi ed il rischio che corrono quando a prendere le decisioni in merito ai loro bisogni fisici, emotivi, psicologici, educativi, di salute non sono i propri genitori ma un guru, una leadership o un'ideologia. I minori sono sottoposti all'ideologia e le pratiche dei gruppi perché portati dai loro genitori quando vi aderiscono oppure se nascono all'interno di tali contesti. Saranno presentati casi in cui la de-responsabilizzazione ed abdicazione dei genitori al loro ruolo parentale ha condotto a violenze, abusi sessuali, danni alla salute o morte in nome di un'ideologia. Ad illustrarne la casistica parteciperanno operatori del settore italiani e spagnoli.

Altresì verrà presentata la problematica dell'alienazione quando uno dei due genitori decide di abbandonare il gruppo. In questi casi spesso si verifica una demonizzazione del genitore "traditore" che si riverbera sui figli nel tentativo di impedire che questi possano seguirne l'esempio. Il genitore fedele, sostenuto dalla leadership e l'ideologia del gruppo, alimenta odio e discriminazione verso il genitore "traditore" e disobbediente, scoraggiando il figlio a mantenere delle sane relazioni familiari. Questa forma integralista, talvolta conosciuta anche come ostracismo, danneggia lo sviluppo del bambino e mina la sua affettività ed emotività.

A CHI E' RIVOLTO?

Il convegno è rivolto alla comunità locale e in particolare a professionisti di varie discipline (operatori del servizio sociale e sanitario, pedagogisti, psicologi, sociologi, avvocati), forze dell'ordine, famigliari di vittime, vittime di gruppi manipolativi, insegnanti, cooperative sociali, associazioni.

ALCUNE NOTE DI SERVIZIO

Per qualunque informazione riguardante l'organizzazione del convegno potete rivolgervi agli organizzatori riconoscibili tramite il **cartellino identificativo**. A conclusione della mattina riceverete l'attestato di partecipazione presso il banco di registrazione.

Buon convegno!

CONTATTI

Se non l'avete fatto al momento della registrazione, non dimenticate di lasciarci il vostro indirizzo mail per rimanere in contatto e seguitemi su:

pagina facebook sos abusi psicologici

sito locale <http://www.sosabusipsicologici.it/>

e-mail: info@sosabusipsicologici.it

UFFICIO DI SEGRETERIA tel.-fax 0432-504129

SALUTI DI BENVENUTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Cari Partecipanti,

il Comitato Organizzativo del Convegno Annuale di SOS Abusi Psicologici vi dà il benvenuto a questo convegno, dedicato alla riflessione sull'esperienza dei minori nei gruppi manipolativi ed il rischio che corrono quando a prendere le decisioni in merito ai loro bisogni fisici, emotivi, psicologici, educativi, di salute è un guru, una leadership o una scienza sacra. È con piacere che abbiamo invitato i rappresentanti di due associazioni spagnole che, come noi, sono impegnate nel contrasto alle manipolazioni psicologiche nei gruppi.

Uno degli obiettivi principali del convegno è quello di informare e sensibilizzare sul tema degli abusi nei gruppi manipolativi perché si ritiene che la prevenzione sia la prima strategia utile al contrasto del fenomeno. Secondariamente riteniamo fondamentale l'aggiornamento dei professionisti che si occupano dell'aiuto e scambiare buone prassi tra operatori impegnati sul campo.

Infine, auspichiamo che manifestazioni come questa possano venire incontro a coloro che vivono situazioni di disagio perché personalmente o attraverso un proprio caro sono venuti a contatto con un gruppo manipolativo.

Crediamo che questo evento sarà interessante e stimolante, e speriamo che continuerete a partecipare anche ai prossimi convegni, eventi speciali e laboratori che SOS Abusi Psicologici organizzerà in futuro.

Un sentito ringraziamento va alla Regione FVG per il sostegno al contrasto della manipolazione nei gruppi grazie alla L.R. 11/2012; alla Provincia di Udine per il patrocinio di questo evento; alle organizzazioni collaboratrici con le quali da anni stiamo svolgendo un'attività congiunta; all'Università Autonoma di Madrid per la ricerca attivata con SOS Abusi Psicologici in merito all'abuso nei gruppi; all'Assessore Battaglia che ha personalmente sostenuto questo evento; alla Polizia di Stato con la Squadra Mobile di Udine ed infine al Senatore Bosco e ai Relatori per questa giornata di lavori.

Un grazie a tutti voi che siete qui con noi oggi.

*Fabbro Giorgio
Presidente, SOS Abusi Psicologici*

INTERVENTI

=====

MIGUEL PERLADO, Psicologo-Psicoterapeuta - collaboratore del progetto

RISCHIO DI DISTURBI PSICOPATOLOGICI NEI MINORI CRESCIUTI IN GRUPPI/CONTESTI SETTARI

Lo studio dei minori cresciuti in gruppi settari presenta un numero cospicuo di informazioni giornalistiche, inesistenza di studi sistematici ed impossibilità nel determinare il numero di bambini coinvolti. Dopo aver illustrato le condizioni di vita dei bambini e le violenze verificatisi in vari gruppi manipolativi (Jonestown, Waco e altri), ci si soffermerà su alcune caratteristiche peculiari della condizione infantile nei gruppi manipolativi collegata al coinvolgimento dei genitori.

Saranno presentate le tecniche utilizzate in alcuni gruppi settari e l'impatto negativo dell'influenza settaria sulla famiglia. Importante è il ruolo del leader che pretende che i figli dei suoi adepti obbediscano ciecamente alla dottrina del suo gruppo. Saranno perciò presi in considerazione i vari tipi di abuso su minori in questi contesti. Saranno poi presentate le posizioni a volte contraddittorie e non esaustive del Consiglio Europeo su questo tema., dalle quali emerge una certa difficoltà ad intraprendere linee comuni sulla problematica settaria. Per finire ci sarà una disanima dei vari traumi emotivi che subiscono i bambini sottoposti a simili abusi e su cosa si potrebbe fare nell'immediato per poterli aiutare.

Miguel Perlado, Psicologo clinico. Psicoterapeuta (FEAP). Psicoanalista (Sociedad Española Psicoanálisis, SEP/IPA). Presidente della Asociación Iberoamericana para la Investigación del Abuso Psicológico (AIIAP). Membro del Consiglio Direttivo di iPsi Formación Psicoanalítica. Membro del Consiglio Direttivo della Sezione di Psicoterapia psicoanalitica della FEAP. Coordinatore del Gruppo di Lavoro sulle Sette del Collegio ufficiale degli Psicologi della Catalogna (COPC). Membro dell'Associazione Internazionale di Studi sul Settarismo (ICSA). Membro del Comitato Editoriale della Rivista dell'ICSA. Membro del Consiglio editoriale della Rivista Traspasos / Investigación sobre Abuso Psicológico. Ha ricevuto nel 2005 il Premio Herbert Rosedale dell'ICSA in riconoscimento della leadership per l'aiuto ai famigliari ed ex-membri di setta e per il suo lavoro di sensibilizzazione sociale. Negli ultimi sedici anni si è specializzato nell'aiuto a famigliari, membri ed ex-membri di sette e di altre relazioni abusanti e si è occupato di centinaia di casi relazionati con le sette. Ha pubblicato numerosi lavori in riviste specializzate e collabora regolarmente nella formazione di professionisti della salute mentale in temi di abusi psicologici. Collaboratore di diversi mezzi di comunicazione in tema di abuso psicologico e settarismo. Ha sviluppato la sua attività clinica con pazienti influenzati da sette e altre situazioni di abuso psicologico, e alle loro famiglie, a Barcellona (Spagna). Web: www.miguelperlado.com , www.aiiap.org , EducaSectas www.educasectas.org , y HemeroSectas www.hemerosectas.org Mail: mperlado@copc.es

=====

VEGA GONZALES, *Psicologa clinica, Psicoterapeuta, direttrice di AIS- Spagna*

**L'ORIENTAMENTO E L'ATTIVITA' DI AIUTO E CONSULENZA A FAMIGLIE/MINORI
NEI CONTESTI DI GRUPPI MANIPOLATIVI, L'ESPERIENZA DI AIS, SPAGNA.**

Questa relazione affronterà il tema della valutazione e l'aiuto che l'organizzazione offre alle famiglie con minori e agli stessi minori che sono stati danneggiati per l'appartenenza a gruppi di manipolazione psicologica e coercitivi.

Nella relazione si affronteranno i seguenti temi: l'aspetto legale attuale che coinvolge i minori, le vie di adesione o permanenza di bambini e adolescenti nelle sette, la valutazione e l'intervento terapeutico/psicoeducativo ed infine i problemi giuridici con i quali si fronteggiano i clinici.

Vega Gonzales Bueso Diploma in Infermieristica presso l'Università di Barcellona. Laurea in Psicologia presso l'Università di Barcellona. Riconosciuta come Specialista in Psicologia Clinica presso l'Università di Barcellona e il Ministero della Salute della Spagna. Psicoterapeuta riconosciuta dal FEAP. Ha un master come Esperta giudiziaria presso l'Università Politecnica della Catalogna. Diploma di Specializzazione in Management delle ONG presso l'Università di Manresa (Spagna).

Specialista nella manipolazione psicologica (sette coercitive), dipendenze sociali e la salute mentale.

Professoressa nel Master di tossicodipendenze, Università di Barcellona.

Professoressa nel diploma post-laurea sulle Dipendenze comportamentali e il Gioco d'azzardo nell'Università di Valencia.

Professoressa nel Master di Sessuologia e Salute Sessuale Clinica nell'Università di Lleida.

Professoressa nel diploma post-laurea sulle Dipendenze comportamentali e manipolazioni psicologiche nell'Università di Barcellona

Responsabile / Direttore di AIS (Socioadicciones Cura e la Ricerca). Oltre al lavoro di gestione e di insegnamento, si dedica alla ricerca e alla formazione di nuove figure professionali nel campo della cura per le persone coinvolte nelle sette coercitive.

=====

CRISTINA CAPARESI, Coordinatrice del Centro di aiuto e consulente pedagogica

ALIENAZIONE PARENTALE NEI CONTESTI FAMILIARI DEI GRUPPI SETTARI: UNO STUDIO

La relazione si soffermerà sulle dottrine e pratiche familiari di alcune organizzazioni. In particolare si cercherà di illustrare gli obiettivi e caratteristiche distintive dei gruppi in questione, la concezione della famiglia e la sua funzione e l'educazione del bambino nella struttura organizzativa.

In ognuno dei gruppi presentati si sono verificati gravi abusi sui minori almeno in un periodo di tempo della propria evoluzione.

Questi gruppi, nei periodi analizzati, hanno presentato una struttura coercitiva ed autoritaria che ha facilitato il verificarsi di abusi e la loro copertura da parte della leadership, con insegnamenti che spesso ne hanno rafforzato il controllo.

Scandali, denunce, procedimenti giudiziari nel tempo hanno portato alla scomparsa di alcune organizzazioni oppure alla revisione delle pratiche più estreme da parte di altre. Alcune di queste si sono dovute dotare di maggiori strumenti di controllo per evitare ulteriori abusi. Le organizzazioni colpite da questi scandali non sempre hanno ammesso pubblicamente le loro responsabilità causando ulteriori sofferenze e confusione nelle vittime.

In questi contesti le relazioni familiari sono generalmente controllate e l'apostasia di uno dei genitori conduce a rotture difficilmente sanabili.

*Caparesi Cristina ha una laurea specialistica in Scienze dell'Educazione ed un master in Mediazione Familiare. È pedagoga, e presidente della sede ANPE -FVG. È coordinatrice dei Punti di Ascolto Antimobbing della Provincia di Udine "SOS Antimobbing" e della CISL-Provincia di Pordenone "Rete di aiuto" (L.R.7/2005); e consulente pedagogico del Centro di aiuto di SOS Abusi Psicologici. Per quest'ultima associazione cura anche il Giornale online Manipolazioni e Abusi <http://www.abusievessazioni.it/>. Fa parte del comitato editoriale della rivista spagnola di ricerca sull'abuso psicologico TRAS/PASOS. È socia della SIPR (Società Italiana della Psicologia della Religione). Dal 2012 è membro del Gruppo di lavoro della Commissione Europea "First-line Deradicalisation Practitioners", parte della rete europea RAN voluta dalla Commissaria Cecilia Malmström, per il contrasto agli estremismi ed il terrorismo. Dal 1997 si occupa di problematiche legate alle dinamiche settarie e dal 2006 è iscritta come perito presso il Tribunale Civile e Penale di Udine nella categoria "pedagogisti", con specializzazione in "criminologia e problemi relativi ad affiliazioni a sette". È corrispondente italiana per ICSA Today, una rete internazionale di studiosi del settarismo e della manipolazione mentale. Nel 2013 ha ricevuto dall'ICSA (International Cultic Studies Association) il **premio Rosedale** in riconoscimento della leadership nello sforzo di preservare e proteggere la libertà individuale." È co-autrice con Mario Di Fiorino e Steven Kent del libro "Costretti ad amare. Saggi sui Bambini di Dio, The Family" e di altri articoli pubblicati da riviste italiane. c.caparesi@gmail.com ; <http://www.caparesicristina.it/>*

=====

ELISA MATTIUSSI, *Psichiatra del Centro di aiuto di SOS Abusi Psicologici*

I DANNI PSICHIATRICI CAUSATI DALL'ALIENAZIONE GENITORIALE

Il figlio coinvolto in una relazione di coppia ad elevati livelli di tensione, o è in grado di uscire dal triangolo riportando il problema alla coppia (ma per fare questo deve aver raggiunto un adeguato livello di differenziazione dell'Io, di crescita personale, che generalmente non troviamo in un minore) oppure rischia di essere trascinato in un doloroso conflitto di fedeltà. Alcune risposte genitoriali possono diventare, nel momento della separazione, più pericolose e non sono da considerarsi come normative, in quanto hanno lo scopo di separare il figlio dall'altro e di cementarlo a sé. Lo svilupparsi di un forte biasimo morale nei confronti del coniuge assente e il dare libero sfogo alla propria indignazione, il mettere in atto comportamenti più o meno indiretti di vendetta, il dimostrarsi spaventati, quando i figli stanno con l'altro genitore, sono elementi che dimostrano quanto ritengano l'altro genitore pericoloso. Il minore che subisce questo abuso emotivo sviluppa svariati sindromi psichiatriche: disturbi d'ansia, del sonno e dell'alimentazione. Inoltre, intervenendo in un'epoca critica dello sviluppo, si innestano anche comportamenti devianti: aggressività, evitante, dipendenza emotiva, difficoltà di espressione e comprensione delle emozioni.

Elisa Mattiussi

Medico chirurgo specializzato in psichiatria. Laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Udine il 16.03.2007.

- Abilitazione all'esercizio professionale nel luglio 2007.

- Specializzazione in Psichiatria presso la Clinica Psichiatrica di Udine il 21.03.2012.

Dirigente medico Ist psico-psicopedagogico S Maria dei Colli di Tricesimo

È medico psichiatra incaricato del Punto di Ascolto AntiMobbing di Udine da settembre 2012.

Pubblicazione scientifica:

Int. J Eat Disorders, 2011, Body schema and self-rappresentation in patients with bulimia nervosa; Urgesi C, Fornasari L, De Faccio S, Perini L, Mattiussi E, Ciano R, Balestrieri M, Fabbro F, Brambilla P.

Tesi di laurea sperimentale: "Profili psicopatologici in soggetti obesi"

Tesi di specialità sperimentale: "Profili linguistici in soggetti con ADHD"

elisamattiussi@hotmail.it

=====

TERESA DENNETTA, *Avvocato del Centro di aiuto di SOS Abusi Psicologici*

MINORI E ALIENAZIONE: GIURISPRUDENZA A CONFRONTO

La bigenitorialità e l'interesse del minore sono i cardini del nuovo diritto di famiglia alla luce delle recenti modifiche del D.lgs 154 del 28 dicembre 2013.

La sensibilità delle Curie nel determinare le regole nella gestione delle esigenze dei minori alla frequentazione di entrambi i genitori si esplica con provvedimenti volti ad agevolare la partecipazione dell'altro genitore.

Per il genitore collocatario è un obbligo favorire tale partecipazione per mediare i momenti di alta criticità presenti alla fine di una storia.

Spesso definire i malesseri e gli effetti di tanto disagio è veramente complicato e la comunità scientifica si perde in mille rivoli ma di fatto nella gestione degli effetti collaterali di tanto livore reciproco, i giudici devono garantire il benessere della prole provvedendo a regolare miratamente gli interventi sui piccoli, magari sanzionando i genitori autori di comportamenti lesivi per figli.

Teresa Dennetta è avvocato, iscritta al Foro di Udine, con studio a Cividale del Friuli. Dal 2004 allo 2009 è stata assessore nel Comune di San Pietro al Natisone con delega ai rapporti socio-assistenziali, alle politiche giovanili, alle politiche sociali ed ai rapporti esterni. Fortemente impegnata nel sociale, dal 2004 è vice-presidente di SOS Abusi Psicologici ed anche consulente legale per i casi di abuso che provengono all'associazione da parte di familiari ed ex aderenti di gruppi abusanti (L.R 11/2012). Oltre a svolgere la libera professione presso il proprio studio, dal 2007 si occupa di mobbing come avvocato del Punto di Ascolto Anti-Mobbing della Provincia di Udine, e dal 2010 anche per la CISL-Provincia di Pordenone: un progetto con il quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha voluto contribuire al miglioramento della qualità della vita sul lavoro.

teresa_dennetta@virgilio.it ; <http://www.teresadennetta.it/>

HANNO COLLABORATO ALL'EVENTO LE SEGUENTI ASSOCIAZIONI:

AIAP

L'Associazione Iberico-Americana è un'associazione formata da professionisti esperti nelle relazioni settarie, di sette distruttive e di altre dinamiche dell'abuso psicologico. L'associazione nasce dal lavoro congiunto di vari specialisti che si occupano di investigare e prevenire anche altre dinamiche di abuso psicologico nel contesto di gruppo (sette e gruppi affini), relazioni a due (abuso emotivo nella coppia) e in contesti familiari (violenza intrafamiliare), scolastici (bullismo), lavorativo (mobbing) o del mondo digitale (cyberbullismo, grooming). L'associazione è nata in Catalogna e dispone di una rete di professionisti in varie province della Catalogna e della Spagna e membri associati anche in America Latina e Portogallo. Collaborano al Master in Psicologia Forense e criminale dell'Università di Barcellona.

Sito web: www.aiiap.org

AIS

L'AIS | Atención e Investigación de Socioadicciones è un'associazione spagnola che si è formata nel 1977 per iniziativa di persone che avevano familiari o amici in gruppi settari. Riconosciuta come ente di pubblica utilità è stata riconosciuta come centro sanitario di salute mentale da un decreto della Dirección General de Recursos Sanitarios. Fa parte anche della rete afferente alla Salute Mentale e delle Dipendenze del Governo della Catalogna. fin dall'inizio ha concentrato i suoi sforzi in attività di prevenzione e assistenza ai disturbi generati dalle relazioni settarie e da altri processi di manipolazione psicologica. Negli anni l'associazione si è professionalizzata e adesso il loro lavoro viene realizzato attraverso varie figure professionali: psicologi, psichiatri, ricercatori psicologi e personale amministrativo. Lavorano nell'ambito dei gruppi manipolativi, violenza di genere, bande giovanili ed altre forme di dipendenza sociale. L'associazione offre un servizio pubblico, e quindi gratuito, in quanto inserita nel Dipartimento di salute sociale ed è finanziata dal governo locale della Catalogna.

Sito web: www.ais-info.org

ANPE

L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani è un'associazione scientifico-professionale che promuove il ruolo e la professionalità del pedagogo, come specialista dell'educazione, nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche e private, nonché la regolamentazione della professione di pedagogo mediante la costituzione di un albo professionale.

L'associazione, che nasce nel 1990, ha da sempre certificato la professionalità e promosso la cultura pedagogica. In questi anni abbiamo lavorato con un approccio più concreto e aderente

alla realtà al fine di costruire l'identità professionale della figura di pedagogo come professionista che tutela un interesse pubblico: quello del diritto all'educazione ed alla formazione sancito dalla nostra Costituzione. Questo lavoro ci ha portato a definire l'attività pedagogica all'interno di una funzione sociale di interesse pubblico, protesa alla tutela dei diritti dei cittadini piuttosto che alla tutela degli interessi di categorie specifiche.

Pertanto, come pedagogisti siamo sostenitori di quei cambiamenti che reputiamo fondamentali per perseguire l'ammodernamento di tutti i sistemi pedagogici - educativi rendendoli più vicini alla realtà moderna e più efficaci nell'offerta delle risposte da offrire ai bisogni dei cittadini.

Per fare ciò riteniamo necessario che ritorni al centro dell'attenzione di tutti gli interventi pedagogici la interrelazione significativa, caratterizzata da una responsabilità reciproca tra Istituzioni, scuola, famiglie ed agenzie del territorio, indispensabile per costruire l'unità dell'atto educativo.

sito <http://www.anpe.it/>

FEPP

La Federazione Europea dei Professionisti della Pedagogia è un'associazione scientifica-professionale che annovera singole associazioni e Collegi dei Paesi dell'Unione Europea i cui associati sono in possesso di laurea quadriennale o specialistica in Pedagogia o Scienze dell'Educazione secondo la normativa dei diversi Stati. L'idea di questa convergenza è nata dalla consapevolezza che i professionisti della pedagogia europei possono apportare al mondo dell'educazione per potenziare la dimensione pedagogica attorno all'idea di una costruzione dell'Europa come fattore di incontro socio-educativo di popoli e culture diverse e come opportunità di sviluppo delle espressioni di cittadinanza europea e cittadinanza mondiale.

sito web: www.eurofepp.eu

libretto stampato in proprio